

AREA
SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Fascicolo 01.10/6/2026

Alla C.A. della Prof.ssa Vera Fortunati

LETTERA COMMERCIALE EX ART. 18 D.Lgs. n. 36/2023.

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.Lgs. n. 36/2023 di un servizio per il coordinamento del Progetto di aggiornamento del Centro di Documentazione sulla storia delle donne artiste attive in Europa alla Prof.ssa Vera Fortunati. CIG **BC5C2363CD**.

Si comunica che con determinazione dirigenziale n. xxxxx del xxxxx - P.G. n. xxxx del xxxxxx è stato disposto l'affidamento di un servizio per il coordinamento del Progetto di aggiornamento del Centro di Documentazione sulla storia delle donne artiste attive in Europa, finanziato dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna¹, alla Prof.ssa Vera Fortunati, per l'importo contrattuale di € 921,66 (comprensivo di ritenute di legge e oneri fiscali) ed è stato assunto il corrispondente impegno di spesa n. 3127/2026 sul capitolo sul Cap. S 105780/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 123 coerente con il bilancio di previsione 2026/2028 (approvato dal consiglio metropolitano con deliberazione n. 60 del 22/12/2025).

1. Oggetto del servizio.

Il servizio prevede la direzione scientifica del progetto di aggiornamento del Centro di Documentazione sulla storia delle donne artiste attive in Europa, nonché il coordinamento e la supervisione delle attività svolte dalle professioniste, a cui è stato conferito l'incarico di studio e ricerca² per l'aggiornamento delle schede bio-bibliografiche contenute nel "Centro di Documentazione" e di renderle consultabili online, mediante la digitalizzazione dei profili sulla piattaforma (https://www.cittametropolitana.bo.it/pariopportunita/Home/donne_artiste).

2. Impegni dell'affidatario ed organizzazione dell'attività.

All'affidatario è richiesto di affiancare il personale incaricato dalla Città metropolitana di Bologna in merito alle attività riportate all'art. 1, in collaborazione con tutti i soggetti dell'area metropolitana coinvolti. L'azione di supporto si sostanzierà in momenti di progettazione, coordinamento e

¹ PG 38150/2026.

² Determina Dirigenziale nr. 1668/2026: "Conferimento di due incarichi di ricerca per l'aggiornamento dei materiali del Centro di Documentazione sulla storia delle donne artiste attive in Europa".

realizzazione delle attività indicate, secondo le indicazioni programmatiche del Settore Istruzione e Sviluppo Sociale, attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro, momenti di confronto e condivisione di linee programmatiche con i diversi soggetti coinvolti.

3. Durata dell'affidamento.

Il servizio decorre dalla sottoscrizione del relativo contratto (indicativamente luglio) e dovrà concludersi entro e non oltre il 31/12/2026. Ogni genere di modifica e/o integrazione del presente contratto dovrà essere redatta in forma scritta, accettata e controfirmata da entrambe le parti.

4. Impegni finanziari e modalità di pagamento per la realizzazione.

Il corrispettivo complessivo è determinato nella misura di euro € 921,66 soggetto alle ritenute di legge, oltre IRAP per € 78,34. La Città metropolitana di Bologna trasferirà all'affidatario il compenso in un'unica *tranche*, solo al termine del servizio, e previa acquisizione di nota per prestazioni occasionali riscontrata regolare.

5. Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.:

In relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi all'affidamento dovranno avvenire mediante bonifico bancario o postale utilizzando uno o più conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), il Codice Identificativo **Gara (CIG BC5C2363CD)** fatto salvo quanto previsto all'art. 3, c. 3, della legge citata per le spese giornaliere. Qualora l'affidatario si avvalga della collaborazione di terzi (ad es. con contratti di subfornitura), dovrà garantire i medesimi obblighi di tracciabilità, anche al fine di consentire le verifiche da parte dell'ente, ex art. 3 comma 9, l. 136/2010. In tali casi, resta fermo l'obbligo comunicativo previsto dall'art. 119 D.Lgs. n. 36/2023.

6. Disponibilità degli elaborati.

Le parti concordano che tutti i prodotti realizzati sono di proprietà della Città metropolitana di Bologna che ne ha libertà di utilizzo autonomo per i propri fini istituzionali, associando in ogni caso tali prodotti al nominativo del prestatore/collaboratore e al ruolo di quest'ultimo nella realizzazione degli stessi. Anche l'affidatario potrà utilizzare i prodotti realizzati, citando l'affidamento sottoscritto dalla Città metropolitana di Bologna, a condizione che da tale utilizzo non gliene derivi lucro diretto.

7. Incompatibilità successiva (pantouflage)

L'operatore economico, consapevole delle conseguenze di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, si impegna a non avvalersi dell'attività lavorativa o professionale di soggetti che abbiano cessato, nell'ultimo triennio, rapporto di dipendenza con la Città metropolitana di Bologna, esercitando poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti. La violazione del divieto di *pantouflage* comporterà la risoluzione del contratto.

8. Patto di integrità in materia di contratti pubblici/codice di comportamento

L'affidatario si impegna a rispettare le clausole previste nel Patto di integrità in materia di contratti pubblici adottato quale misura di carattere generale volta a prevenire e contrastare fenomeni di illegalità negli appalti pubblici dalla Città metropolitana di Bologna con atto sindacale n. 19/2019 sottoscritto e conservato agli atti con PG N. 62213/2025. Il Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Città metropolitana di Bologna e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

La violazione del Patto può comportare la risoluzione del contratto come disposto all'art. 4 del medesimo. La Città metropolitana di Bologna potrà altresì procedere alla risoluzione del contratto in caso di violazione da parte dell'appaltatore e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo degli obblighi di comportamento di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale (DPR n. 62/2013) e del Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna (Atto del Sindaco metropolitano nr. 279/2025 del 13/02/2025), per quanto compatibili, codici che - pur non venendo materialmente allegati al presente contratto - sono consultabili nella home page del sito della Città metropolitana di Bologna, alla sezione Amministrazione Trasparente/disposizioni generali/atti generali/codice disciplinare e codice di condotta/codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna e di cui, con la firma del presente atto, si dichiara di avere piena conoscenza.

9. Responsabilità dell'esecuzione del contratto e delle verifiche del buon esito dell'affidamento.

La responsabile unica del progetto è la Dirigente del Settore Istruzione e Sviluppo Sociale, Dott.ssa Fabrizia Paltrinieri.

Sicurezza.

L'affidatario opererà in modo autonomo, osservando le disposizioni vigenti in materia previdenziale, assicurativa, infortunistica e di sicurezza (D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni). La Città metropolitana di Bologna resta estranea dalla responsabilità conseguente a qualsiasi danno diretto o indiretto, possa derivare a persone o cose nell'espletamento del servizio. L'affidatario, agli effetti contributivi ed assicurativi, non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti della Città metropolitana di Bologna e si impegna a rispettare tutte le indicazioni in materia di Sicurezza e a prendere visione della cartellonistica presente presso i locali/archivi che visionerà durante l'esecuzione del servizio e funzionali all'evacuazione. Per ogni eventuale problema connesso ai temi della sicurezza e della prevenzione l'affidatario farà riferimento alla Dirigente del Settore Istruzione e sviluppo sociale o suo delegato.

Responsabilità nel trattamento dati e rispetto normativa in materia di privacy – Nomina a responsabile esterno ed incaricato del trattamento dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Bologna. Tutti i dati personali di cui la Città metropolitana venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del GDPR n. 679/2016. In riferimento all'art.7 del Regolamento della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione dei dati personali³, si individua la Prof.ssa

³ Approvato con delibera del consiglio metropolitano n.45 del 14/11/2018.

Vera Fortunati quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali necessario all'esecuzione del presente contratto ed al compimento degli atti conseguenti. Al termine del contratto, ovvero nell'ipotesi di scioglimento, per qualsivoglia causa, del medesimo, la designazione a responsabile esterno del trattamento dei dati personali decadrà automaticamente.

Rinvio alle norme di legge.

Per tutto quanto non previsto e disciplinato dalla presente lettera si rinvia alle disposizioni di legge e ai Regolamenti della Città metropolitana di Bologna reperibili sul sito internet www.cittametropolitana.bologna.it nella home page alla voce Documenti/Regolamenti.

La presente lettera commerciale costituisce contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, per la disciplina dei rapporti tra la Città metropolitana di Bologna e l'operatore economico, in relazione all'esecuzione delle prestazioni in oggetto, si chiede cortesemente di sottoscrivere la lettera di accettazione allegata e di restituire il documento firmato.

Allegati:

- Lettera di accettazione.

La Dirigente del Settore Istruzione e Sviluppo sociale
Fabrizia Paltrinieri
(documento firmato digitalmente)